



GRAND TOUR PRIVATO

NORMANDIE & BRETAGNE

Dalle scogliere della Manica alla punta più selvaggia di Francia



6 — 14 AGOSTO 2026 · BEAUVAIS → NANTES

ITINERARIO DI VIAGGIO SU MISURA

L'ITINERARIO

Nove giorni, due terre di Francia

Un viaggio in auto che intreccia la memoria della Normandia con l'anima selvaggia della Bretagna — falesie, abbazie, città corsare e la punta più occidentale del continente.



9

GIORNI DI VIAGGIO

~1.100

KM PERCORSI

7

TAPPE PRINCIPALI

2

REGIONI
ATTRAVERSATE

01

GIOVEDÌ 6 AGOSTO

Arrivo e prima tappa normanna

Beauvais » Rouen — 110 km

L'atterraggio a Beauvais apre le porte alla Normandia. Un breve trasferimento conduce a Rouen, capitale storica del ducato, dove il tempo sembra essersi fermato tra guglie gotiche e case a graticcio.

Ritiro dell'auto a noleggio in aeroporto e partenza verso sud-ovest. L'arrivo a Rouen nel primo pomeriggio lascia tempo per perdersi nel centro storico: la Cattedrale Notre-Dame — la stessa che Monet dipinse decine di volte in luci diverse — domina la città con la sua facciata scolpita, mentre il quartiere del Gros-Horloge custodisce alcune tra le case a graticcio meglio conservate di Francia.

Cena in una delle brasserie del centro, tra travi di legno e atmosfera d'altri tempi.

110 KM • ~1H30 DI GUIDA

DA NON PERDERE

- Cattedrale Notre-Dame, la musa di Monet
- Quartiere Gros-Horloge e case a graticcio
- Passeggiata serale lungo la Senna

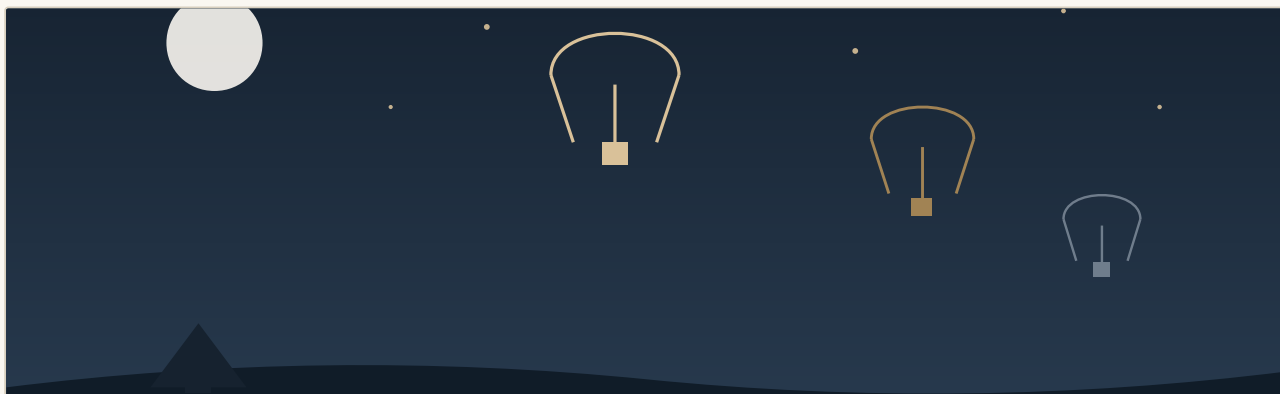
PERNOTTAMENTO

- Rouen, centro storico

02

VENERDÌ 7 AGOSTO

Il settore americano nord

Rouen » Sainte-Mère-Église » Utah Beach » Pointe du Hoc — 160 km

Il primo giorno sui luoghi dello Sbarco si apre nel cuore della notte del 6 giugno 1944, quando i paracadutisti alleati scesero su questi campi ore prima dell'alba sulle spiagge.

Sainte-Mère-Église fu il primo comune di Francia a essere liberato. Sulla facciata della chiesa resta ancora, appeso al campanile, il manichino che ricorda il paracadutista rimasto impigliato durante il lancio — un episodio realmente accaduto. Il Museo Airborne racconta l'operazione notturna con cimeli e velivoli originali.

Si prosegue verso **Utah Beach**, il settore che pagò il tributo più contenuto tra le cinque spiagge — spiaggia ampia, quieta, con i monumenti alleati che punteggiano la duna.

Il pomeriggio si chiude a **Pointe du Hoc**: i crateri delle bombe sono ancora visibili nel terreno, testimonianza della scalata dei Ranger americani sotto il fuoco nemico per neutralizzare le batterie costiere tedesche.

DA NON PERDERE

- Museo Airborne, Sainte-Mère-Église
- Monumenti sulla duna di Utah Beach
- I crateri di Pointe du Hoc

PERNOTTAMENTO

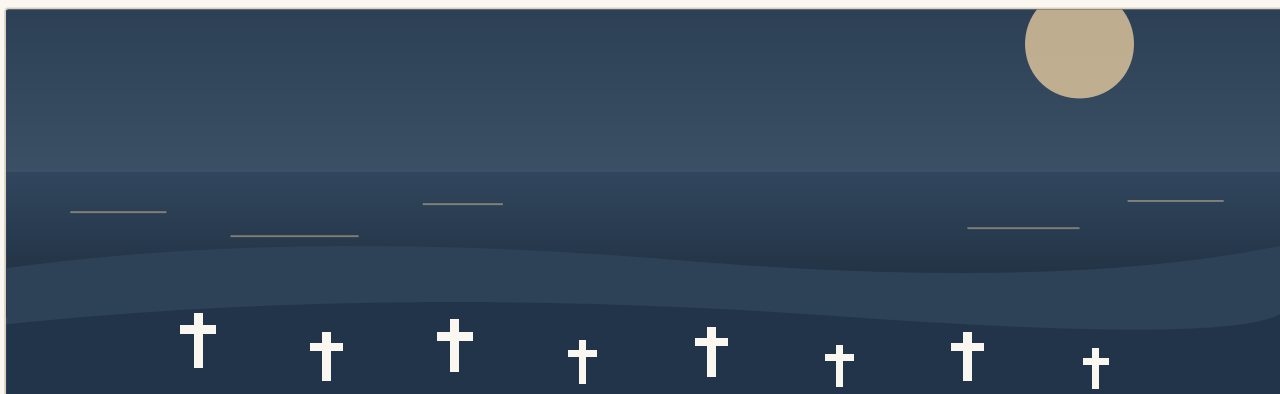
- Bayeux

160 KM • GIORNATA STORICA INTENSA

03

SABATO 8 AGOSTO

Omaha Beach e il settore alleato

Omaha Beach » Colleville-sur-Mer » Arromanches » Bayeux — 60 km

Una giornata più raccolta, dedicata al settore che pagò il prezzo più alto del D-Day e ai racconti di ingegno alleato che seguirono lo sbarco.

Omaha Beach resta il nome più carico di memoria tra le cinque spiagge: qui le difese tedesche erano quasi intatte, e il primo assalto pagò un tributo altissimo. Camminare sulla sabbia oggi, tra il silenzio e la marea, è un'esperienza che nessun museo può restituire.

Poco sopra, il **Cimitero Americano di Colleville-sur-Mer** allinea 9.386 croci bianche su 70 ettari di prato all'inglese affacciato sull'oceano — uno dei luoghi più commoventi d'Europa.

Nel pomeriggio, **Arromanches**: qui restano i resti del porto artificiale Mulberry, costruito in appena 12 giorni per far sbarcare 2,5 milioni di uomini e 4 milioni di tonnellate di rifornimenti — un capolavoro di ingegneria bellica visibile ancora oggi a bassa marea.

Rientro a Bayeux, prima città francese liberata e sopravvissuta quasi intatta ai bombardamenti.

DA NON PERDERE

- Omaha Beach, a piedi sulla battigia
- Cimitero Americano di Colleville
- Porto artificiale Mulberry, Arromanches

PERNOTTAMENTO

- Bayeux

60 KM · GIORNATA LEGGERA

Lo Sbarco e il cinema

Curiosamente, la sequenza più celebre mai girata sul D-Day — l'apertura di Salvate il Soldato Ryan — non è stata girata in Normandia: il set fu ricostruito su una spiaggia irlandese, per rispetto verso un luogo trattato come cimitero di guerra. Solo le scene con Ryan anziano furono davvero girate qui.

Cimitero Americano di Colleville

L'unico luogo normanno realmente utilizzato per le riprese: qui furono girate l'apertura e la chiusura del film, con Ryan anziano tra le file di croci bianche. È anche il luogo dove riposano i fratelli Niland, la storia vera dietro il personaggio — sebbene nella realtà uno dei fratelli sopravvisse, a differenza della trama. **LOCATION REALE DEL FILM**

Omaha Beach

Il settore raccontato nella leggendaria scena dello sbarco. La sequenza fu girata a Curracloe, sulla costa sud-orientale dell'Irlanda: undici settimane di lavorazione, oltre 1.500 comparse e un budget di più di 12 milioni di dollari per ricreare il caos della spiaggia. Visitare il luogo reale oggi resta comunque l'esperienza più diretta per coglierne la scala. **RICOSTRUITA ALTROVE**

Pointe du Hoc

La scalata dei Ranger americani sotto il fuoco nemico è al centro anche de Il Giorno Più Lungo (1962), che — a differenza di Salvate il Soldato Ryan — girò diverse scene sul suolo normanno reale, incluso questo promontorio.

STORIA E SET A CONFRONTO

Sainte-Mère-Église

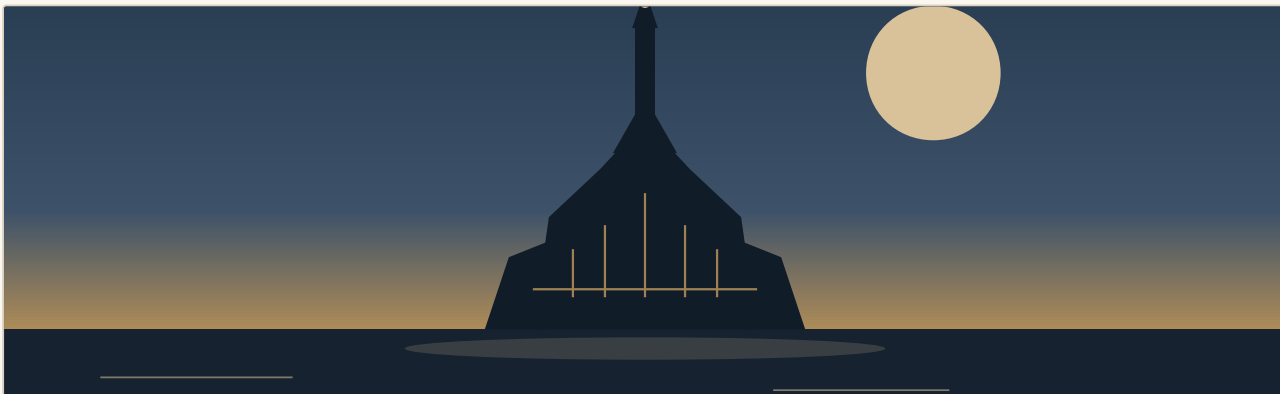
Il lancio notturno dei paracadutisti, tema centrale de Il Giorno Più Lungo, è raccontato con fedeltà nel museo Airborne del paese. L'episodio del paracadutista impigliato al campanile — reso celebre dal film — è realmente accaduto qui. **EPISODIO STORICO VERIFICATO**

04

DOMENICA 9 AGOSTO

La meraviglia sospesa tra cielo e mare

Bayeux » Mont Saint-Michel — 130 km



Nulla prepara davvero alla prima vista del Mont Saint-Michel che emerge dalla baia — un'illusione ottica che i monaci benedettini scelsero undici secoli fa come dimora più vicina al cielo.

La mattinata è dedicata all'Abbazia, capolavoro di architettura gotica in equilibrio sulla roccia, con i suoi chiostri sospesi e la vista sulla baia più vasta d'Europa.

Nel pomeriggio, una camminata guidata nella baia: attraversare le sabbie a piedi, tra le maree tra le più forti del continente, è un'esperienza fisica ancora prima che paesaggistica — da fare esclusivamente con una guida esperta locale.

130 KM

DA NON PERDERE

- Abbazia e i suoi chiostri
- Camminata guidata nella baia
- Il profilo del Mont al tramonto

PERNOTTAMENTO

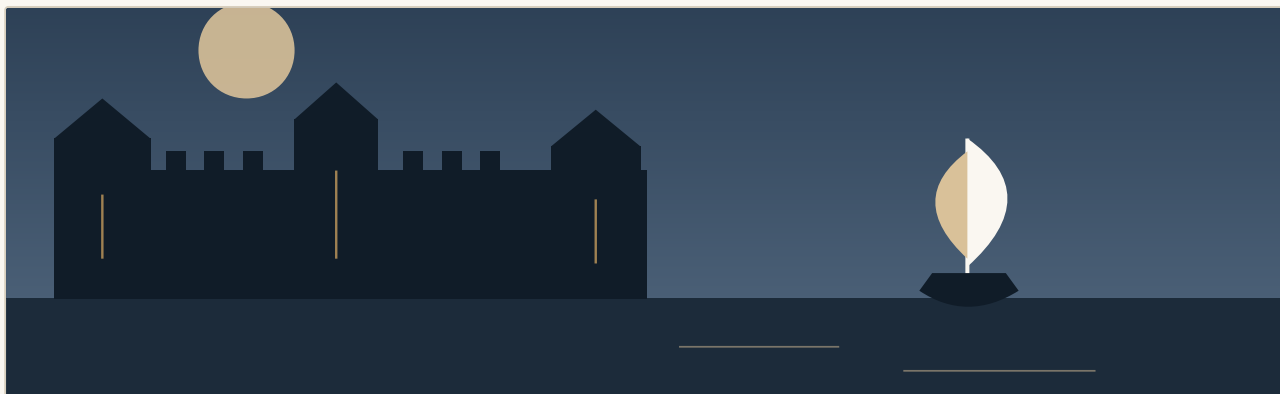
- Mont Saint-Michel / Pontorson

05—06

LUNEDÌ 10 — MARTEDÌ 11 AGOSTO

Saint-Malo, la città corsara

Mont Saint-Michel » Saint-Malo — 55 km



Due giorni per lasciarsi assorbire dal ritmo di una città che per secoli visse di corsari e navigatori, cinta da bastioni che oggi regalano una delle passeggiate più belle di Bretagna.

Il primo giorno è dedicato all'arrivo e al giro completo delle mura — poco più di un'ora a piedi, con la marea che cambia il volto della baia sotto gli occhi.

Il secondo giorno lascia spazio al mare: bagno sotto i bastioni, tempo libero tra le vie del centro storico ricostruito dopo la guerra pietra su pietra, e una cena vista oceano per chiudere in bellezza il capitolo normanno-bretone della costa.

55 KM • SOSTA DI DUE NOTTI

DA NON PERDERE

- Giro completo dei bastioni
- Bagno sotto le mura, bassa marea
- Île du Grand Bé a piedi, se la marea lo consente

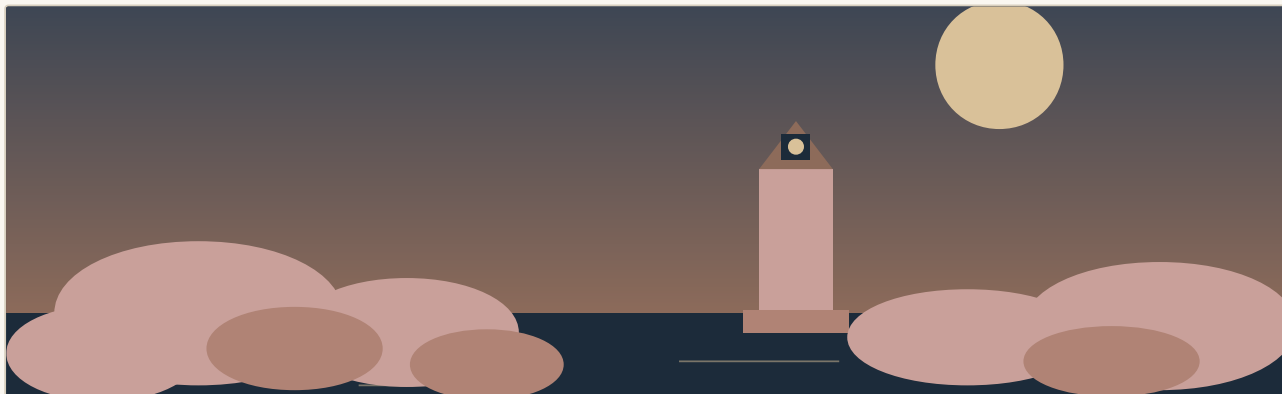
PERNOTTAMENTO

- Saint-Malo, due notti

07

MERCOLEDÌ 12 AGOSTO

Un borgo di fiaba, la costa di granito rosa

Saint-Malo » Dinan » Côte de Granit Rose — 200 km

La Bretagna interna e quella costiera si incontrano in un solo giorno: un borgo medievale sospeso sulla Rance al mattino, rocce di granito color rosa antico al tramonto.

Dinan accoglie con le sue mura quasi intatte, le case a graticcio di Rue du Jerzual e la Torre dell'Orologio — uno dei centri storici meglio conservati di Francia, spesso paragonato a un set cinematografico.

Nel pomeriggio la strada scende verso la **Côte de Granit Rose**: a Ploumanac'h e Perros-Guirec, il colore della roccia cambia con la luce, dal rosa al rame all'oro. Il Sentier des Douaniers, il sentiero costiero dei doganieri, regala una delle camminate più fotografate di Bretagna.

200 KM

DA NON PERDERE

- Rue du Jerzual, Dinan
- Sentier des Douaniers, Ploumanac'h
- Faro di Men Ruz al tramonto

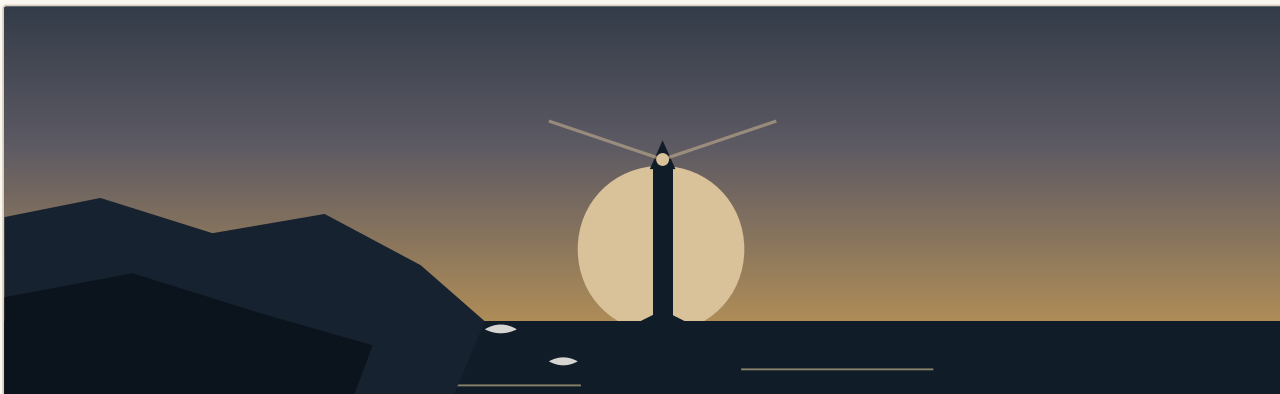
PERNOTTAMENTO

- Perros-Guirec / Trégastel

08

GIOVEDÌ 13 AGOSTO

Il finistère, la fine della terra

Côte de Granit Rose » Pointe du Raz — 210 km

Il nome della regione — Finistère, "la fine della terra" — non è mai stato così letterale come qui, sul promontorio più occidentale della Francia continentale.

La strada attraversa l'entroterra bretone prima di riemergere sulla costa selvaggia del Cap Sizun. La Pointe du Raz si raggiunge nel tardo pomeriggio: falesie a picco sull'Atlantico, correnti tra le più temute di Francia, e un faro solitario all'orizzonte.

Il tramonto qui è uno spettacolo che raramente si dimentica — vale la pena arrivare con calma e fermarsi fino all'ultima luce.

210 KM • ARRIVO PER IL TRAMONTO

DA NON PERDERE

- Tramonto dalla punta
- Sentiero costiero verso il faro della Vieille
- Baie des Trépassés al mattino, se il tempo lo permette

PERNOTTAMENTO

- Audierne / Plogoff

09

VENERDÌ 14 AGOSTO

Il commiato dall'Atlantico

Pointe du Raz » Nantes — 230 km · volo di rientro

L'ultimo giorno chiude il cerchio: dalla punta più selvaggia di Francia alla vivace Nantes, città natale di Jules Verne, per il volo di rientro verso Venezia.

Partenza in mattinata, con margine per una sosta lungo la strada se il tempo lo consente. Riconsegna dell'auto a noleggio all'aeroporto di Nantes Atlantique nel primo pomeriggio.

Consiglio dell'agenzia: prenotare il volo di rientro non prima delle ore 19, per avere margine sufficiente sull'ultima tratta di guida e sulla riconsegna del veicolo.

230 KM · GIORNATA DI RIENTRO

VOLO DI RIENTRO

- Nantes Atlantique (NTE) → Venezia (VCE)
- Consigliato: partenza serale

NOTA

- Verificare costo one-way del noleggio auto Beauvais → Nantes

Per un viaggio senza pensieri

- **Voli**

Andata: Venezia → Parigi Beauvais (Ryanair, diretto).

Ritorno: Nantes → Venezia (Volotea, diretto).

Prenotare con anticipo: l'estate 2026 vede rincari attesi dalla seconda metà di agosto per tensioni sui costi del carburante.

- **Km & ritmo di guida**

Circa 1.100 km totali su 9 giorni, mai oltre 230 km in un solo giorno. Il tragitto più lungo è l'ultimo, verso Nantes: prevedere partenza mattutina.

- **Periodo e clima**

Agosto in Normandia e Bretagna: temperature miti (18–23°C), possibili rovesci improvvisi sulla costa.

Consigliato un k-way anche nelle giornate di sole, specie a Pointe du Raz.

- **Auto a noleggio**

Percorso ad itinerario aperto (Beauvais → Nantes): verificare per tempo il supplemento "one-way", che può incidere per 100–300 € a seconda del noleggiatore.

- **Maree in Normandia e a Saint-Malo**

Le maree della baia di Mont Saint-Michel sono tra le più forti d'Europa: la camminata nella baia va fatta solo con guida autorizzata. Verificare gli orari di marea anche per Arromanches e Saint-Malo.

- **Prenotazioni consigliate**

Abbazia di Mont Saint-Michel, camminata guidata nella baia e cimitero americano (ingresso libero ma parcheggio a pagamento) meritano prenotazione anticipata in alta stagione.

BUON VIAGGIO

*"Non tutti quelli che vagano sono perduti
— alcuni stanno solo seguendo la costa
fino alla fine della terra."*

NORMANDIE & BRETAGNE — 6/14 AGOSTO 2026